

Sismabonus sugli interventi anche senza migliorare la classe

SICUREZZA

La struttura dell'incentivo rende di fatto irrilevante la classificazione sismica

Per tutte le opere c'è il 110%
Isi critica: antieconomico intervenire in modo efficace

Giuseppe Latour

La classificazione sismica diventa irrilevante ai fini fiscali. È l'effetto delle nuove norme in materia di superbonus, dopo il passaggio parlamentare della legge di conversione del decreto Rilancio. Il 110% archivia, infatti, il modello degli incentivi parametrati ai salti di classe nella sicurezza complessiva dell'edificio (introdotto dal vecchio sismabonus), per preferire un modello piatto, che premia allo stesso modo tutte le operazioni di messa in sicurezza antisismica.

Il comma 4 dell'articolo 119 del decreto Rilancio introduce una detrazione del 110% per le spese relative a interventi antisismici, nel periodo che va da luglio 2020 a dicembre 2021. Questa detrazione si applicherà in modo indifferenziato a tutte le ipotesi previste finora dal sismabonus, compresa quella che non richiede la classificazione sismica, attualmente incentivata al 50 per cento.

Sitrattra, nello specifico, degli interventi di messa in sicurezza su parti strutturali degli edifici avviati nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zona sismica 1 e 2). Sono opere attualmente incentivate al 50% che, in base alla formulazione del nuovo incentivo, ora passano in blocco al 110 per cento.

Questo rende, nella sostanza, quasi irrilevante il richiamo alle

norme successive in materia di sismabonus, nelle quali si fa riferimento agli interventi che consentono di ottenere il salto di una o due classi di rischio. Con il vecchio assetto, questo salto portava a ottenere un premio fino all'85 per cento. Adesso, invece, non sarà necessario dimostrare questo salto perché, in ogni caso, si potrà ottenere lo sconto massimo.

Questo non significa che qualsiasi intervento rientrerà nel perimetro della messa in sicurezza antisismica. L'efficacia degli interventi - come ricorda lo stesso articolo 119 - andrà asseverata dai professionisti incaricati della progettazione strutturale, della direzione dei lavori delle strutture e del collaudo statico. Bisognerà, però, genericamente attestare l'efficacia, senza spiegare nel dettaglio qual è il livello di miglioramento ottenuto, come succedeva con la vecchia classificazione.

La diagnosi andrà, come avviene ora, allegata al titolo abilitativo con il quale si chiede al Comune l'autorizzazione dell'intervento. E avrà una struttura simile alla vecchia classificazione, come dice il richiamo al decreto del Mm 58/2017. La sua validità sarà, quindi, più legata agli aspetti amministrativi che a quelli fiscali.

Da questo assetto, comunque, potrebbero derivare diverse conseguenze negative. Come spiegano da Ingegneria sismica italiana (Isi), associazione che riunisce tutti i diversi operatori di questo settore: «L'articolo 119, comma 4, pur citando il Dm 58/2017, di fatto elimina ogni premialità legata alla classificazione e allinea al 110% di detrazione ogni intervento strutturale». In questo modo viene posto «sullo stesso piano qualsiasi intervento strutturale nella finestra temporale luglio 2020-dicembre 2021; di fatto, in sintesi, rendendo antieconomico intervenire in maniera efficace e performante».

LE INIZIATIVE

Domani sul Sole un inserto con le novità del 110%

Domani con Il Sole 24 Ore sarà in edicola un inserto estraibile di quattro pagine dedicato alle novità che sono state introdotte per il superbonus del 110% a seguito della conversione del decreto legge Rilancio.

L'inserto, che rientra nella serie «Le sintesi del Sole», si propone come obiettivo di mettere in rilievo in modo agile i principi fondamentali

quesiti scegliendo tra cinque argomenti: condominio, imprese e professioni, seconde case, abitazione singola, questioni tecniche.

L'invio delle domande sarà possibile fino alle 14 di martedì 21 luglio accedendo al sito www.ilssole24ore.com/forum110. Le risposte saranno pubblicate online e sul quotidiano, dove ogni giorno verrà dedicato spazio agli approfondimenti degli esperti del Sole 24 Ore.

Lunedì 13 luglio, poi, alle ore 10,00 su piattaforma Zoom, organizzato da Il Sole 24 Ore, Privacy and Legal Advice, LineaSilkura, Homeero Building e Amministratore Protetto con il patrocinio dell'Anspii (Associazione Nazionale Sicurezza e Prevenzione Immobiliare e Infrastrutture) si terrà un webinar su «Superbonus sicurezza 110% - Le responsabilità dell'amministratore committente». I relatori saranno Livio Corso, Carlo Pilder, Bruno Lerda, Nicola Ricci, Federico Massoli. Lo scopo dell'evento sarà quello di sensibilizzare gli amministratori verso le responsabilità che avranno in qualità di committenti durante i prossimi lavori in occasione del superbonus 110% e suggerire loro le soluzioni da adottare per evitare di incorrere in gravi inadempimenti.

www.ilssole24ore.com/forum110
Per inviare le domande agli esperti



A CONTATTO CON I LETTORI
È possibile inviare i quesiti al forum con gli esperti dedicati all'agevolazione

dell'agevolazione oltre alle modifiche che sono state introdotte negli ultimi giorni.

Il tutto attraverso un sistema di schematizzazioni e di tabelle in grado di aiutare a muoversi fra interventi "trainanti", interventi "trainati", mappa dei beneficiari e modalità di cessione dello sconto fiscale.

Ma questa rappresenta solo una delle molteplici iniziative messe in campo dal Sole 24 Ore per guidare i propri lettori alla scoperta del bonus. È infatti aperto lo «Sportello 110%», il Forum online con i lettori dedicato al superbonus per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza antisismica. I lettori potranno inviare i propri